

VIA PEC - PROT. N. 26760 DEL 06/08/2015

Allegato alla Delibera di Nr.del.....

COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Dott. Giacomo Sacchi Nemours

MS

Comune di Lavagna

Revisore unico

Verbale n. 9 del 05/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

premessi che:

- l'ente con delibera della Giunta Comunale n. 107 del 27/09/2013 ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 9 del D.L. 102 del 31/08/2013 a partire dal 01/01/2014;

- conseguentemente il bilancio ha una diversa articolazione che prevede per le annualità successive alla prima la redazione in termini di sola competenza, secondo una classificazione per missioni e programmi di cui all'art. 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Lavagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lavagna, il 05/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giacomo Sacchi Nemours revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 21-24/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21/07/2015 con delibera n. 100/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - documento unico di programmazione economica;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di riconferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di riconferma dell'aliquota base della TASI ed ampliamento della base imponibile, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti al fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 50/2015 del 09/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risulta esservi conoscenza di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati per € 46.267,83.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi, si dà atto che il Comune di Lavagna ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto per l'esercizio 2015 il bilancio previsionale 2015-2017 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.030.638,45	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	224.910,89	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 864.952,10 e quella libera di euro zero.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'amministrazione ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui con delibera della G.C. n. 101 del 09/09/2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	disavanzo di amministrazione	175.980,32
Fondo pluriennale vincolato	4.450.795,99		
<i>Titolo 1:</i> Entrate correnti di natura tributaria	11.708.722,00	<i>Titolo 1:</i> Spese correnti	13.691.504,82
<i>Titolo 2:</i> Trasferimenti correnti	612.614,88	- di cui fondo pluriennale vincolato	58.469,41
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	2.595.927,07	<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	29.093.088,96
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	23.329.449,31	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.231.323,79
<i>Titolo 5</i> Entrate per riduzione di attività finanziarie	944.520,10	<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziaria	944.520,10
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	2.203.764,85	<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	1.940.700,00
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	6.587.533,35	<i>Titolo 5</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.587.533,35
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	2.268.000,00	<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	2.268.000,00
Totale complessivo entrate	54.701.327,55	Totale complessivo spese	54.701.327,55

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (fondo plur.vinc.+utilizzo avanzo+titoli 1-2-3-4-5)	+	43.642.029,35
spese finali (disavanzo + titoli 1-2-3)	-	43.905.094,20
saldo netto da finanziare	-	263.064,85
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza anno 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.940,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	175.980,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.917.263,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.691.504,82
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		58.469,41
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		443.994,78
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.940.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-675.980,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
h) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	675.980,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
l) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O= G+H+I-L+M		0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Competenza anno 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.235.855,12
R) Entrate titoli 4.0 - 5.0 - 6.0	(+)	26.477.734,26
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	675.980,32
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	79.568,00
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	864.952,10
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	29.093.088,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.231.323,79
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	79.568,00
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	864.952,10
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	79.568,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	864.952,10
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	0,00
contributo per permesso di costruire	675.980,32
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	0,00
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	675.980,32

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate da enti pubblici territoriali	593.906,88	593.906,88
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale da enti pubblici territoriali	19.515.436,14	19.515.436,14
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	38.502,00	38.502,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	200.000,00	150.000
Per proventi parcheggi pubblici	200.000,00	200.000,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	2.203.764,85	2.203.764,85
Totale	22.751.609,87	22.701.609,87

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2015
Donazioni	0,00
Sanatorie	0,00
Abusi edilizi	0,00
Sanzioni	125.000,00
Condoni	80.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	10.500,00
Entrate per eventi calamitosi	198.022,14
Accensioni di prestiti	0,00
Alienazioni per immobili	2.142.238,00
Totale Entrate non ricorrenti	2.555.760,14

SPESE "NON RICORRENTI"	
Ripiani di disavanzi progressi di aziende e società	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00
Eventi calamitosi	198.022,16
Sentenze esecutive ed atti equiparati	757.180,44
Investimenti diretti	124.019,68
Contributi agli investimenti	57.283,74
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00
Consultazioni referendarie ed elettorali	55.000,00
Ripiano disavanzo anni precedenti	175.980,32
Totale Spese non ricorrenti	1.367.486,34
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.188.273,80

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		0,00
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		2.142.238,00
- contributo permesso di costruire		124.019,68
- altre risorse		944.520,10
Totale mezzi propri		3.210.777,78
Mezzi di terzi		
- mutui		0,00
- prestiti obbligazionari		0,00
- aperture di credito		0,00
- contributi comunitari		0,00
- contributi statali		0,00
- contributi enti territoriali		21.646.456,06
- contributi da altri enti		0,00
- fondo pluriennale vincolato		4.235.855,12
Totale mezzi di terzi		25.882.311,18
TOTALE RISORSE		29.093.088,96
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		29.093.088,96

6. Verifica iscrizione ed utilizzo del disavanzo

È stato iscritto in bilancio il disavanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, che viene applicato in quota annuale per 30 anni per un importo di € 175.980,32.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.940,87	58.469,41	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	175.980,32	175.980,32	175.980,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.917.263,95	15.461.968,38	15.498.358,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.691.504,82	13.778.400,79	13.698.458,28
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		58.469,41	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		443.994,78	443.994,78	565.084,26
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.940.700,00	1.742.037,00	1.799.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-675.980,32	-175.980,32	-175.980,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
h) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
i) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	675.980,32	175.980,32	175.980,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O= G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.235.855,12	1.231.323,79	0,00
R) Entrate titoli 4.0 - 5.0 - 6.0	(+)	26.477.734,26	15.750.000,00	800.000,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	675.980,32	175.980,32	175.980,32
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	79.568,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	864.952,10	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.0 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	29.093.088,96 1.231.323,79	16.805.343,47 0,00	624.019,68 0,00
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	79.568,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	864.952,10	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	79.568,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	864.952,10	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 95 del 21/07/2015.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della G.C. n. 99 del 21/07/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 8 in data 03/08/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2 verifica del contenuto informativo ed illustrativo del DUP e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

PATTO DI STABILITA' 2015-2017

Il calcolo del patto 2015-2017 in competenza mista è stato predisposto considerando le previsioni di bilancio per quanto riguarda la parte corrente (accertamenti/impegni) di ciascun anno e le indicazioni dei Responsabili delle Aree dell'Ente con riferimento alla parte in conto capitale.

TITOLO	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2017
FP.V. parte corrente	214.940,87	58.469,41	
TITOLO I*	11.708.722,00	12.366.905,65	12.404.289,01
TITOLO II*	612.614,88	537.782,42	537.782,42
TITOLO III*	2.595.927,07	2.557.280,31	2.556.286,85
entrate Tit 1+2+3	15.132.204,82	15.520.437,79	15.498.358,28
-calamità naturali	46.267,83		
- entrate per censimento			
entrate correnti	15.085.936,99	15.520.437,79	15.498.358,28

TITOLO	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017
TITOLO I*	13.691.504,82	13.778.400,79	13.698.458,28
- fondo svalutaz. Crediti			
F.P.V.			
calamità naturali	42.267,83		
spese correnti	13.649.236,99	13.778.400,79	13.698.458,28
DIFFERENZA FRA ACC.TI E IMPEGNI CORRENTI	1.436.700,00	1.742.037,00	1.799.900,00

TITOLO	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSIONI 2016	RISCOSSIONI 2017
TITOLO IV*	2.502.201,16	2.600.000,00	700.000,00
TITOLO	PAGAMENTI 2015	PAGAMENTI 2016	PAGAMENTI 2017
TITOLO II*	2.612.503,83	3.188.000,00	1.580.000,00
DIFF. TRA RISCOSS. E PAGAM. IN C/CAPITALE	-110.302,67	-588.000,00	-880.000,00
SALDO FINANZIARIO	1.326.397,33	1.154.037,00	919.900,00
saldo obiettivo	567.000,00	645.000,00	524.000,00
marginale operativo	759.397,33	509.037,00	395.900,00

Calcolo esclusioni da riscossioni e pagamenti per patto		
Riscossioni titolo IV	Entrate per spese calamità	Totale riscossioni per patto
2.653.955,47	151.754,31	2.502.201,16
Pagamenti titolo II	Spese calamità	Tot. Pagamenti per patto
2.825.928,59	213.424,76	2.612.503,83

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.MU.	6.259.410,69	6.025.000,00	6.050.000,00
I.MU. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	461.293,00	356.459,62	0,00
TASI		1.000.000,00	1.162.050,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni	137.267,54	142.173,35	143.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	1.300.000,00	1.000.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	15.194,10	13.506,41	20.500,00
Totale categoria I	€ 7.523.165,33	€ 8.837.139,38	€ 8.375.550,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	215.646,31	203.734,62	215.000,00
TARI	0,00	3.122.306,80	3.118.172,00
TA RES/TARSU	3.102.521,67	356.923,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	336.743,32	0,00	0,00
Totale categoria II	€ 3.654.911,30	€ 3.682.964,42	€ 3.333.172,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	187.827,55	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	20.827,38	0,00	0,00
Totale categoria III	208.654,93	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	11.386.731,56	12.520.103,80	11.708.722,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 invariate rispetto a quelle deliberate per l'esercizio precedente, aumentate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 6.050.000 con una variazione di:

- euro -209.410,69 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro +25.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro zero, sulla base del programma di controllo indicato dall'ente.

Addizionale comunale Irpef

La G.C. dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 101 del 21/07/2015 ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro zero.

Il gettito è previsto in euro 1.000.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.118.172 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.162.050 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 215.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 10.500,00 è fondata sulla comunicazione del Ministero competente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	280.000,00	356.459,62	0,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	336.743,92	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
Totale	616.743,92	356.459,62	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: il recupero di evasione IMU, TASI e TARI non è stato preventivato perché non è ancora iniziata l'attività di controllo ed accertamento.

Trasferimenti correnti dall'amministrazione centrale

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero competente ed è pari ad euro 91.922,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 326.575,28 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni in termini economici (proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido	80.000,00	182.913,76	43,74%
Impianti sportivi	0,00	238.907,28	0,00%
Mense scolastiche	270.000,00	407.524,94	66,25%
Mensa dipendenti	6.000,00	24.000,00	25,00%
Parcheggi a pagamento	200.000,00	2.500,00	8000,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	8.000,00	14.000,00	57,14%
Altri servizi	75.000,00	24.000,00	312,50%
Centri estivi	12.000,00	12.000,00	100,00%
Totale	651.000,00	905.845,98	71,87%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 102 del 21/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,87%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 200.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 42 del 10/04/2015 è stata destinato il 75% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negii interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 60.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 58.750,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 150.000,00=.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
350.000,00	317.268,49	200.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 50.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: Idrotigullio S.p.a., in relazione ai seguenti elementi: dividendi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. % 2015 - 2014
Personale	4.947.275,77	5.124.761,30	4.905.982,32	-4,27%
Acquisto beni e servizi	6.722.345,93	6.975.264,94	6.063.721,63	-13,07%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	148.800,00	14880000,00%
Utilizzo di beni di terzi	153.845,09	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti	1.113.437,47	519.283,18	552.558,68	6,41%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.032.649,68	1.018.739,78	944.085,00	-7,33%
Imposte e tasse	306.240,96	336.254,54	246.543,00	-26,68%
Oneri straordinari della gestione corrente	23.825,75	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	21.526,14	0,00	-2152614,00%
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre spese correnti	0,00	509.244,66	829.814,19	62,95%
Totale spese correnti	14.299.620,65	14.505.074,54	13.691.504,82	-5,61%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 5.152.525,32 riferita a n. 146 dipendenti, pari a euro 35.291,27 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 416.710,00 pari al 8,08% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	4.212.245,74
2012	4.207.515,89
2013	3.847.760,96
media	4.089.174,20

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.947.276,00	5.075.776,78	4.933.321,00
spese incluse nell'int.03	23.069,32	25.285,92	20.000,00
irap intervento 07	290.186,00	284.733,48	215.543,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	5.260.531,32	5.385.796,18	5.168.864,00
spese escluse	1.412.770,36	1.365.455,74	1.337.050,38
Spese soggette al limite (c. 557)	3.847.760,96	4.020.340,44	3.831.813,62
limite comma 557 quater	4.089.174,20	4.089.174,20	4.089.174,20
Spese correnti	14.299.620,65	17.230.700,72	13.691.504,62
Incidenza % su spese correnti	26,91%	23,33%	27,99%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è contenuta nei limiti previsti dalla normativa.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non è previsto il conferimento di incarichi.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 6,4%.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
55%	55%	70%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
IMU e ICI	3,97%	432.333,00	132.101,75	132.101,75	168.129,50
TARSU/TARES/TARI	18,04%	1.012.532,82	309.385,03	309.385,03	393.762,76
Codice della strada	0,80%	4.320,00	1.320,00	1.320,00	1.680,00
Mense scolastiche	0,80%	3.888,00	1.188,00	1.188,00	1.512,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 29.093.088,96, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Non è previsto acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene una sola partecipazione di controllo, mentre nelle altre quattro società partecipate detiene una partecipazione al massimo del 10%

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e per l'anno 2015 non prevede di esternalizzarli.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2013.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.a.

Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

La società Idro-Tigullio S.r.l., partecipata al 10%, ha previsto la distribuzione di un dividendo.

Riduzione compensi cda

L'unica società controllata Lavagna Sviluppo S.c.r.l. non ha deliberato compensi per l'organo amministrativo.

Per le altre partecipate la quota di partecipazione, mai superiore al 10%, non consente di poter prendere decisioni, senza il voto determinante degli altri soci. Pertanto è stata formalizzata a livello di C.d.A. la richiesta di riduzione dei compensi, ove prevista.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III)		Euro	15.810.080,05
Rendiconto 2013			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.581.008,01
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	944.085,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	636.923,01

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	2014	Euro	17.274.174,77
Anticipazione di cassa		Euro	6.587.533,35
Percentuale			38,14%

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	944.085,00	866.555,00	779.021,00
entrate correnti penultimo anno prec.	15.810.080,05	15.810.080,05	15.810.080,05
% su entrate correnti	5,97%	5,48%	4,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 944.085,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	23.300.451,79	23.511.577,90	23.394.512,11	23.802.275,94	21.239.575,94	19.497.538,94
Nuovi prestiti (+)	1971.398,70	1864.594,89	1682.018,36	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.758.690,59	1.983.240,68	1.896.254,53	1.940.700,00	1.742.037,00	1.799.900,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	23.513.157,90	23.394.512,11	23.802.275,94	21.239.575,94	19.497.538,94	17.697.638,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.054.327,04	1.032.649,68	1.018.739,78	944.085,00	856.090,00	789.021,00
Quota capitale	1.758.690,59	1.983.240,68	1.896.254,43	1.940.700,00	1.742.037,00	1.673.500,00
Totale fine anno	2.813.017,63	3.015.890,36	2.914.994,21	2.884.785,00	2.598.127,00	2.462.521,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Fondo pluriennale vincolato	4.450.795,99	1.289.793,20	0,00	5.740.589,19
Titolo 1	11.708.722,00	12.366.905,65	12.404.289,01	36.479.916,66
Titolo 2	612.614,88	537.782,42	537.782,42	1.688.179,72
Titolo 3	2.595.927,07	2.557.280,31	2.556.286,85	7.709.494,23
Titolo 4	23.329.449,31	15.750.000,00	800.000,00	39.879.449,31
Titolo 5	944.520,10	0,00	0,00	944.520,10
Titolo 6	2.203.764,85	0,00	0,00	2.203.764,85
Titolo 7	6.587.533,35	5.000.000,00	5.000.000,00	16.587.533,35
Titolo 9	2.268.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	7.168.000,00
Totale	54.701.327,55	39.951.761,58	23.748.358,28	118.401.447,41

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Disavanzo	175.980,32	175.980,32	175.980,32	527.940,96
Titolo 1	13.691.504,82	13.778.400,79	13.698.458,28	41.168.363,89
Titolo 2	29.093.088,96	16.805.343,47	624.019,68	46.522.452,11
Titolo 3	944.520,10	0,00	0,00	944.520,10
Titolo 4	1.940.700,00	1.742.037,00	1.799.900,00	5.482.637,00
Titolo 5	6.587.533,35	5.000.000,00	5.000.000,00	16.587.533,35
Titolo 7	2.268.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	7.168.000,00
Totale	54.701.327,55	39.951.761,58	23.748.358,28	118.401.447,41

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per macroaggregati presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
Personale	4.905.982,32	5.033.217,05	2,59%	5.019.119,80	-0,28%
Acquisto di beni e servizi	6.063.721,63	6.311.856,33	4,09%	6.190.106,10	-1,93%
Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Interessi passivi e oneri finanziari	944.085,00	866.555,00	-8,21%	799.021,00	-7,79%
Imposte e tasse	246.543,00	249.321,00	1,13%	307.904,72	23,50%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	18.716,00	1871600,00%	18.500,00	-1,15%
Trasferimenti correnti	552.558,68	438.482,63	-20,65%	403.564,40	-7,96%
Trasferimenti tributi	148.800,00	150.500,00	1,14%	140.000,00	-6,98%
Altre spese correnti	829.814,19	709.752,78	-14,47%	820.242,26	15,57%
Totale spese correnti	13.691.504,82	13.778.400,79	0,63%	13.898.458,28	-0,58%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV Entrate in c/capitale				
Contributi agli investimenti da Amm.Pubbl.	19.592.440,14	13.650.000,00	0,00	33.242.440,14
Altri trasferimenti in c/capitale	660.258,02	1.300.000,00	0,00	1.960.258,02
Alienazione di beni	2.211.751,15	0,00	0,00	2.211.751,15
Altre entrate in c/capitale *	189.019,68	624.019,68	624.019,68	1.437.059,04
Totale	22.653.468,99	15.574.019,68	624.019,68	38.851.508,35
Titolo VI Entrate da riduzione attività finanziarie				
Accensione prestiti	2.203.764,85	0,00	0,00	2.203.764,85
Totale	24.857.233,84	15.574.019,68	624.019,68	41.055.273,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	4.235.855,12	1.231.323,79	0,00	5.467.178,91
Totale	29.093.088,96	16.805.343,47	624.019,68	46.522.452,11
Spesa titolo II	29.093.088,96	16.805.343,47	624.019,68	46.522.452,11

* nel 2015 finanziato spese correnti e disavanzo, nel 2016 e 2017 finanziato solo disavanzo

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;

Raccomanda un attento monitoraggio delle entrate e delle spese, onde poter affrontare eventuale differenze di gettito nelle imposte locali (IMU e TASI), vista la normativa in continua evoluzione, l'incertezza sul fronte dei tagli ministeriali collegati al fondo di solidarietà, l'alea connessa alla riscossione dei tributi in considerazione della generalizzata situazione di crisi finanziaria in cui versano i contribuenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperiti i trasferimenti di capitale dalla Regione Liguria, iscritti in base a specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali. Come evidenziato a pag. 21 della nota integrativa, le entrate relative ai contributi per investimenti sono, per esplicita ammissione del responsabile, al momento una "speranza" e si tratta di vedere se la Regione verrà in soccorso dell'amministrazione per la realizzazione di opere che per 11 milioni di euro circa riguardano la difesa del suolo e la tutela del territorio. Si auspica la redazione di un cronoprogramma delle opere da realizzare.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

In generale, il sottoscritto revisore raccomanda:

- la riduzione delle anticipazioni di tesoreria e l'attento monitoraggio degli incassi;
- la riduzione del debito conseguibile non assumendo nuovi mutui ed utilizzando quelli già concessi e parzialmente o totalmente inutilizzati;
- il perseguimento della riduzione della spesa corrente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

